

## E U D E.

L'anno 688 EUDE o ODONE chiamato LUDE forse per error di copista nella carta di Alaon, succedette in quel tempo a suo padre Boggis ed a suo zio Bertrand mercè la cessione fattagli da Uberto figlio di Bertrand di tutti i suoi diritti sul ducato d'Aquitania. Celebre nella storia è il nome del duca Eude per le sue guerre contro i maire del palazzo e per quelle ch'ebbe contro i Saraceni. Questo duca possedeva tanto per diritto di successione che pei suoi conquisti tutta la Linguadocca francese e regnò da sovrano sui paesi posti tra la Loira, l'Oceano, i Pirenei, la Settimania e il Rodano ed anche al di là di questo fiume. L'anno 717 Eude fu riconosciuto per sovrano d'Aquitania dal re Chilperico II col quale si collegò contra Carlo Martello, ma fu disfatto l'anno 718 o 719 secondo d. Bouquet in un a Chilperico che egli condusse in Aquitania. L'anno 719 o 720 secondo lo stesso dotto, egli fece un trattato con Carlo e gli consegnò il re Chilperico. L'anno 721 avendo i Saraceni invasa l'Aquitania marciò contr'essi Eude, fece levar loro l'assedio di Tolosa e li tagliò a pezzi. Eude non si trovò in egual forza l'anno 730 per resistere a Munuza generale di quegl'infedeli a nome di Lemiro Abderamo e governatore di Catalogna che minacciava invadere i suoi stati. Egli fu costretto di accettare la pace di quel barbaro e dargli in isposa Lampaja sua figlia e non sua moglie, come dice un moderno, principessa di rara bellezza. Munuza non la possedette però lungo tempo poichè nell'anno 731 Abderamo che teneva la sua corte a Cordova, avvertito di una ribellione ch'ei mulinava, si portò ad attaccarlo con tutte le sue forze e Munuza l'anno dopo vedendosi ridotto all'estremità si precipitò dall'alto d'una rupe. La principessa Lampaja cadde nelle mani di Abderamo che la inviò a Damasco pel serraglio del califfo. Questo emiro dei Saraceni fece nelle Gallie un'invasione ch'è la quarta, entrò nella Guascogna, prese Bordeaux abbandonandola al saccheggio, valicò la Dordogna e scontratosi col duca Eude piombò sulla sua armata e ne fece